



REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI



Allegato E PTOF 2019-2022

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
Le funzioni della valutazione	3
Cosa si valuta	3
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	5
ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.....	5
Caratteristiche delle prove di verifica	5
Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – scuola primaria	7
Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – italiano -scuola secondaria di primo grado	8
Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – lingue straniere -scuola secondaria di primo grado	9
Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – matematica -scuola secondaria di primo grado	10
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – scienze -scuola secondaria di primo grado.....	11
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – tecnologia -scuola secondaria di primo grado	12
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – arte e immagine -scuola secondaria di primo grado	14
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – scienze motorie -scuola secondaria di primo grado.....	15
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – musica -scuola secondaria di primo grado	16
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – strumento musicale -scuola secondaria di primo grado	17
Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – religione ed attività alternative	19
Griglia di valutazione per le prove orali di tutte le discipline.....	20
Griglie per la valutazione delle prove scritte	21
Rubric per la valutazione degli indicatori della Competenza n. 6: Competenze sociali e civiche	22
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	24
Valutazione degli apprendimenti	24
La valutazione del comportamento	25
Certificazione delle competenze	27
REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	28
CRITERI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	28
CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	29
VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	29
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA’	30
GRIGLIE DI OSSERVAZIONE RELATIVE ALLE AREE DI SVILUPPO.....	31
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE AREE DI SVILUPPO.....	30
TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI	31

INTRODUZIONE

DIAGNOSTICA

Le funzioni della valutazione

Effettuata all'inizio di un percorso didattico, aiuta il docente a identificare le conoscenze e le abilità di partenza per progettare il percorso formativo. Consente inoltre di verificare l'efficacia dell'azione di insegnamento e quindi di adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi.

FORMATIVA

Aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-didattico.

SOMMATIVA

Quest'ultima consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite

ORIENTATIVA

Aiuta lo studente all'autoconsapevolezza e alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà

Le verifiche immediate e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare alle famiglie e agli studenti una comunicazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Pertanto la valutazione è considerata un insieme sistematico di attività, tecniche e strategie che accompagna tutto il percorso formativo e che, proprio per questo, inizia dal progetto didattico.

Cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la **verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la **valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- la **rilevazione delle competenze** di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche

rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Il concetto di competenza è relativo alla capacità di coniugare conoscenze, abilità, risorse proprie per affrontare e portare avanti un compito autentico. *“La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola”* (Giancarlo Cerini). Tale concetto si coniuga con la costruzione di un curriculum verticale che a partire già dalla scuola dell'infanzia sollecita la mobilitazione e l'integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive).

VERIFICA E VALUTAZIONE

È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'**accertamento degli apprendimenti disciplinari**, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i **processi complessivi di maturazione** dell'alunno.

AZIONE DI VERIFICA

È la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi: test, prove strutturate, prove oggettive, saggi, elaborazione di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni ecc.

Nel momento della verifica il docente raccoglie i dati, misura i fenomeni, registra i comportamenti.

I dati raccolti sono di tipo quantitativo, registrando conoscenze, abilità e, talvolta, aspetti della competenza.

I dati raccolti attraverso le verifiche consentono di operare regolazioni del percorso formativo, ovvero ricalibrare e modificare degli obiettivi della programmazione, dei metodi e delle strategie didattiche, in funzione delle esigenze degli studenti.

AZIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che permette di diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che essi possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi e di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità didattiche o alle diverse unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

La valutazione risponde anche a criteri di tipo qualitativo: Le verifiche registrano conoscenze, abilità e, talvolta, aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento degli apprendimenti si basa sulla **verifica** dell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.

Gli **obiettivi di apprendimento** sono definiti all'interno del curriculum, approvato dal Collegio Docenti.

Tali obiettivi, definiti per ciascun segmento scolastico, sono necessari al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati in corrispondenza di ciascuno snodo formativo nelle Indicazioni Nazionali.

Caratteristiche delle prove di verifica

Nella Scuola Primaria le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, in genere esse vengono effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame.

Nella scuola secondaria di primo grado, oltre ad effettuare osservazioni sistematiche come nella scuola primaria, le verifiche assumono caratteristiche più formali, al fine di stimolare un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento.

In occasione di prove e di verifiche gli studenti sono **preventivamente informati per iscritto** su:

- argomenti, tipologia e obiettivi della prova;
- materiale didattico a supporto dello studio di preparazione alla prova (quali parti/pagine

del libro, quali eventuali materiali aggiuntivi rispetto al libro);

La progettazione delle prove di verifica deve essere quindi essere:

- attinente alle attività svolte;
- rispettosa dei tempi di assimilazione;
- coerente con il grado di preparazione degli allievi;

Successivamente alla valutazione delle verifiche, gli allievi devono essere tempestivamente informati:

- dei risultati delle verifiche;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare.

Gli esiti delle verifiche verranno comunicati alla famiglia tramite il diario e/o il registro elettronico del docente.

In presenza di esito insufficiente generalizzato di una verifica (più dei 2/3 della classe), l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), e con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) il consiglio di classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, sono predisposte le griglie redatte sulla base degli **obiettivi di apprendimento/nuclei tematici** esplicitati all'interno del "curricolo" di Istituto.

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico **esprimono una valutazione numerica per ciascun obiettivo valutato**, sulla base delle griglie suddette. Sul registro vengono pubblicate tali valutazioni corrispondenti agli obiettivi, per potenziare la funzione formativa ed orientativa della valutazione.

A seguire verranno riportate le Griglie di valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Per la primaria si utilizza un'unica griglia di valutazione per tutte le discipline.

Per la secondaria di primo grado si sono differenziate le griglie di valutazione relative alle diverse discipline; per le discipline storia, geografia, cittadinanza e costituzione viene utilizzata la "griglia di valutazione per le prove orali di tutte le discipline"

Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – scuola primaria

VOTO	INDICATORI E DESCRITTORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari: Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari: Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata. Porta a termine compiti affidati in modo autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari Discreta acquisizione dei contenuti. Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale poco approfondita. Porta a termine in autonomia solo i compiti in cui sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia, mentre per gli altri compiti si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. Parziale / mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico</p>

Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – italiano -scuola secondaria di primo grado

VOTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	ASCOLTO E COMPrensIONE	COMUNICAZIONE ORALE	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA
10	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di ascolto e comprensione.	Espone utilizzando un lessico appropriato e vario in modo fluido e completo.	Legge in modo espressivo consapevole, corretto e sicuro.	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura.	Padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze inerenti la lingua.
9	Padroneggia in modo per lo più completo ed esaustivo tutte le abilità di ascolto e comprensione.	Espone utilizzando un lessico appropriato e pertinente .	Legge in modo corretto ed espressivo.	Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un' incisiva capacità di approfondimento.	Possiede in modo completo le conoscenze legate alla lingua.
8	Padroneggia in modo abbastanza completo tutte le abilità di ascolto e comprensione.	Espone utilizzando un lessico appropriato.	Legge in modo corretto ed abbastanza espressivo	Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato.	Mostra valide conoscenze legate alla lingua.
7	Possiede discrete abilità di ascolto e comprensione.	Espone utilizzando un lessico abbastanza appropriato.	Legge in modo per lo più corretto e non sempre espressivo.	Ha una padronanza della lingua scritta corretta e abbastanza appropriata.	Conosce e rielabora in modo soddisfacente ma non sempre approfondito le conoscenze legate alla lingua
6	Possiede in modo sufficientemente completo le abilità di ascolto e comprensione.	Espone utilizzando un lessico essenziale.	Legge in modo meccanico e talvolta insicuro.	Scrive in modo per lo più lineare ed essenzialmente corretto.	Possiede in modo globale le conoscenze legate alla lingua.
5	Possiede in modo parziale le abilità di ascolto e comprensione.	Espone utilizzando un lessico povero e non sempre adeguato..	Legge in modo stentato.	Scrive in modo parzialmente corretto e non sempre organico.	Conosce in modo superficiale le strutture della lingua.
4	Non possiede le abilità di ascolto e comprensione.	Espone in modo stentato con lessico non pertinente.	Legge con difficoltà mostrando carenze nella comprensione.	Compone testi non corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata.	Esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato.

Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – lingue straniere -scuola secondaria di primo grado

VOTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	ASCOLTO/ LETTURA	PARLATO	SCRITTURA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	CIVILTA'
10	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare confronti personali ed approfonditi con la propria cultura
9	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare confronti con la propria
8	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata
7	Comprende il messaggio globalmente.	si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata
6	Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata
5	Individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata
4	Comprende il messaggio in modo parziale o non comprende.	si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto o non si esprime	si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto o non è in grado di produrre nessun messaggio scritto	non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto o non è consapevole dei meccanismi linguistici di base e non è in grado di applicarli	possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata o non possiede nessuna conoscenza

Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – matematica -scuola secondaria di primo grado

VOTO	NUCLEI TEMATICI	
	NUMERO SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI/ RELAZIONI E FUNZIONI
10	<p>Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità;</p> <p>Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>Mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</p>	<p>Possiede conoscenze e abilità complete e corrette;</p> <p>mostra autonomia e sicurezza;</p> <p>propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;</p>
9	<p>Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi complessi anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</p>	<p>Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;</p>
8	<p>Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;</p>	<p>Possiede conoscenze e abilità complete;</p> <p>risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;</p>
7	<p>Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</p>	<p>Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette;</p> <p>risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;</p>
6	<p>Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;</p> <p>risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli</p>	<p>possiede conoscenze e abilità essenziali;</p> <p>risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;</p>
5	<p>Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;</p> <p>utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, simboli e le regole</p>	<p>Possiede conoscenze e abilità parziali ;</p> <p>risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;</p>
4	<p>Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati);</p> <p>risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi;</p> <p>comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto</p>	<p>Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti;</p>

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – scienze -scuola secondaria di primo grado

	L'alunno:
10	<p>possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;</p>
9	<p>possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità; di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;</p>
8	<p>Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto</p>
7	<p>possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p>
6	<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>
5	<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;</p>
4	<p>possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – tecnologia -scuola secondaria di primo grado

	NUCLEI TEMATICI		
	SPAZIO, FIGURE E MISURE	UOMO, AMBIENTE, TECNOLOGIA	RISOLVERE E PORSI PROBLEMI
10	Sa autonomamente applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una rigorosa ed ordinata esecuzione grafica. È in grado di analizzare e spiegare in modo corretto i procedimenti di costruzione, conosce ed applica in modo puntuale le norme UNI	Sa analizzare e spiegare i fenomeni attraverso una osservazione autonoma e spiccata, orientandosi ad acquisire un sapere più completo ed integrale e mostrando autonomia nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Sa utilizzare inoltre il linguaggio tecnico in modo appropriato e rigoroso.	Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite orientandosi verso un sapere completo ed integrale, osservando e descrivendo fatti e fenomeni con una notevole e precisa capacità di comprensione e di analisi, cogliendone potenzialità e criticità; sa esportare in modo autonomo e in ambiti diversi da quello meramente tecnologico le conoscenze acquisite con fare metodico e logico; comprende con facilità il linguaggio tecnico scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;
9	Sa autonomamente applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una ordinata esecuzione grafica. È in grado di analizzare e spiegare in modo sostanzialmente corretto i procedimenti di costruzione, conosce ed applica le norme UNI	Sa analizzare e spiegare i fenomeni attraverso una osservazione autonoma, orientandosi ad acquisire un sapere più integrale, mostrando autonomia nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Sa utilizzare inoltre il linguaggio tecnico in modo appropriato.	Possiede conoscenze ampie, complete orientandosi verso un sapere completo, osservando e descrivendo fatti e fenomeni con una ottima capacità di comprensione e di analisi, cogliendone potenzialità e criticità; sa esportare in modo autonomo e in ambiti diversi da quello meramente tecnologico le conoscenze acquisite con fare metodico; comprende con facilità il linguaggio tecnico scientifico e lo utilizza in modo appropriato;
8	Sa autonomamente applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica ed usa gli strumenti in modo corretto con una esecuzione grafica che presenta leggere imprecisioni. È in grado di analizzare e spiegare i procedimenti di costruzione seppur non sempre in modo corretto, conosce ed applica le norme UNI	Sa analizzare e spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione seppur non sempre autonoma, orientandosi ad acquisire un sapere completo, mostrando discreta autonomia nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Sa utilizzare inoltre il linguaggio tecnico in modo corretto seppur non sempre appropriato..	Possiede conoscenze complete e precise osservando e descrivendo fatti e fenomeni con una buona capacità di comprensione e di analisi, cogliendone potenzialità e criticità; sa esportare in ambiti diversi da quello meramente tecnologico, seppur non sempre in piena autonomia, le conoscenze acquisite con fare metodico; comprende il linguaggio tecnico scientifico e lo utilizza in modo appropriato;
7	Sa applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica, seppur non sempre in modo autonomo, ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con una esecuzione	Sa analizzare e spiegare i fenomeni attraverso una osservazione abbastanza corretta, conosce le nozioni ed i concetti fondamentali, non sempre mostra autonomia	Possiede conoscenze generalmente complete, osservando e descrivendo fatti e fenomeni con precisione definendo i concetti in maniera appropriata, non sempre riuscendo a coglierne potenzialità e criticità;

	grafica che presenta discreta precisione. È in grado di analizzare e spiegare i passaggi fondamentali dei procedimenti di costruzione e di applicazione delle norme UNI	nella sistemazione logica di quanto appreso. Mostra carenze nell'uso del linguaggio tecnico specifico seppur si esprime correttamente..	Spesso riesce ad esportare in ambiti diversi da quello meramente tecnologico, le conoscenze acquisite con fare metodico soprattutto se guidato; comprende il linguaggio tecnico scientifico ma lo utilizza non sempre in modo appropriato seppur utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia.
6	Sa applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica con scarsa autonomia, usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con una esecuzione grafica che presenta accettabile precisione. È in grado di analizzare e spiegare in modo sufficiente i passaggi fondamentali dei procedimenti di costruzione.	Sa analizzare e spiegare semplici fenomeni attraverso una osservazione essenziale e poco autonoma, mostrando scarsa autonomia nella sistemazione logica degli apprendimenti. Mostra evidenti carenze nell'uso del linguaggio tecnico specifico e non sempre si esprime correttamente.	Possiede conoscenze essenziali osservando e descrivendo fatti e fenomeni con imprecisione e non sempre riesce a coglierne potenzialità e criticità; esporta raramente in ambiti diversi da quello meramente tecnologico, le conoscenze acquisite anche se guidato; comprende con difficoltà il linguaggio tecnico scientifico e non riesce ad utilizzarlo sempre in modo appropriato.
5	Sa applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica con scarsa autonomia, usa gli strumenti in modo errato e presenta una esecuzione grafica poco ordinata e corretta. È in grado di comprendere, seppur con lacune e in modo guidato, i passaggi fondamentali dei procedimenti di costruzione.	Sa parzialmente analizzare e spiegare semplici fenomeni attraverso una osservazione carente e non autonoma, mostrando carenze evidenti nelle abilità di base e scarsa autonomia nella sistemazione logica degli apprendimenti. Non si esprime correttamente ed il linguaggio tecnico non è sufficientemente acquisito e raramente utilizzato.	Possiede conoscenze incomplete e superficiali con difficoltà di osservazione e descrizione dei fatti e fenomeni non riuscendo quindi a coglierne potenzialità e criticità; non è in grado di esportare in ambiti diversi da quello meramente tecnologico, le conoscenze acquisite anche se guidato; comprende con difficoltà il linguaggio tecnico scientifico e lo utilizza in modo approssimativo.
4	Non è in grado di applicare le tecniche del disegno tecnico e della grafica seppur guidato, usa gli strumenti in modo errato e presenta una esecuzione grafica disordinata e non corretta. Presenta gravi lacune nella comprensione e applicazione dei passaggi fondamentali dei procedimenti di costruzione.	Sa analizzare e spiegare semplici fenomeni attraverso una osservazione approssimata e spesso inesatta anche se guidato. Mancano quasi completamente le abilità di base e non è in grado di operare una sistemazione logica degli apprendimenti. Non si esprime correttamente ed il linguaggio tecnico non è minimamente acquisito e mai utilizzato.	Possiede conoscenze approssimative e a volte inesatte; denota marcata difficoltà nell'osservazione e descrizione dei fatti e fenomeni; non è in grado di inquadrare le conoscenze acquisite in un sistema logico; comprende con difficoltà il linguaggio tecnico scientifico, lo utilizza raramente e in modo approssimativo.

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – arte e immagine -scuola secondaria di primo grado

VOTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	PERCEZIONE VISIVA	LETTURA E COMPRENSIONE osserva e descrive un'immagine utilizzando un linguaggio specifico appropriato	LETTURA E COMPRENSIONE si orienta nelle linee fondamentali della storia dell'arte	PRODUZIONE
10	Utilizza in modo autonomo un linguaggio specifico appropriato e completo. Impiega perfettamente i codici visivi appresi.	Osserva e descrive in modo completo ed approfondito un'opera d'arte, utilizzando un linguaggio specifico appropriato e corretto.	Si orienta autonomamente ed in modo approfondito nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Progetta e produce elaborati creativi di ottimo livello, scegliendo, anche da più codici, le tecniche adeguate.
9	Utilizza in modo autonomo un linguaggio specifico appropriato. Impiega in modo corretto i codici visivi appresi.	Osserva e descrive in modo completo un'opera d'arte, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	Si orienta autonomamente nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Progetta e produce elaborati creativi scegliendo, anche da più codici, le tecniche adeguate.
8	Utilizza un linguaggio specifico appropriato ed impiega bene, anche se con qualche indecisione, i codici visivi appresi.	Osserva e descrive un'opera d'arte utilizzando un linguaggio specifico corretto.	Si orienta, con buona padronanza, nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Progetta e produce elaborati scegliendo, anche da più codici, le tecniche adeguate.
7	Utilizza in modo discreto il linguaggio specifico e i codici visivi appresi.	Osserva e descrive un'opera d'arte utilizzando in modo discreto il linguaggio specifico.	Si orienta, con discreta padronanza, nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Progetta e produce elaborati utilizzando le tecniche adeguate.
6	Utilizza in modo sufficiente il linguaggio specifico e i codici visivi appresi.	Osserva e descrive, con qualche difficoltà, un'opera d'arte utilizzando in modo impreciso il linguaggio specifico.	Si orienta, in modo guidato, con sufficiente padronanza nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Progetta e produce, in modo guidato, elaborati utilizzando le tecniche adeguate.
5	Utilizza in modo parzialmente corretto il linguaggio specifico e i codici visivi appresi.	Osserva e descrive, in modo impreciso, un'opera d'arte utilizzando, se guidato, il linguaggio specifico.	Si orienta a fatica, anche se guidato, nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Produce, in modo guidato, elaborati non sempre coerenti.
4	Utilizza, solo in modo guidato, il linguaggio specifico ed impiega in modo improprio i codici visivi appresi.	Osserva e descrive, solo in modo guidato, un'opera d'arte, utilizzando un linguaggio povero e scorretto.	Non si orienta affatto, neanche se guidato, nelle linee fondamentali della storia dell'arte.	Produce, in modo parziale e discontinuo, elaborati non coerenti.

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – scienze motorie -scuola secondaria di primo grado

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CORPO E MOVIMENTO	GIOCO E SPORT	SICUREZZA E BENESSERE
Ob Voto	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento ad ogni situazione.	Utilizza il linguaggio motorio per entrare in comunicazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi(Fair-play).	Ricerca e applica un corretto stile di vita e rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri integrandosi nel gruppo assumendosi responsabilità impegnandosi per il bene comune.
10	Ha acquisito e utilizza in maniera eccellente tutte le capacità motorie di base;	Ha acquisito in modo eccellente i linguaggi motori proposti;	Applica in modo eccellente le norme di un corretto stile di vita;
9	Ha acquisito e utilizza in maniera ottimale tutte le capacità motorie di base;	Ha acquisito in modo eccellente i linguaggi motori proposti;	Applica in modo ottimale le norme di un corretto stile di vita;
8	Ha acquisito e utilizza in maniera più che buona tutte le capacità motorie di base;	Ha acquisito in modo più che buono i linguaggi motori proposti;	Applica in modo più che buono le norme di un corretto stile di vita;
7	Ha acquisito e utilizza in maniera buona tutte le capacità motorie di base;	Ha acquisito in modo buono i linguaggi motori proposti;	Applica in modo buono le norme di un corretto stile di vita;
6	Ha acquisito e utilizza in maniera sufficiente tutte le capacità motorie di base;	Ha acquisito in modo sufficiente i linguaggi motori proposti;	Applica in modo sufficiente le norme di un corretto stile di vita;
5	Ha acquisito e utilizza solo parzialmente tutte le capacità motorie di base;	Ha acquisito in modo parziale i linguaggi motori proposti;	Applica in modo parziale le norme di un corretto stile di vita;
4	Non ha acquisito in modo sufficiente tutte le capacità motorie di base;	Non ha acquisito in modo sufficiente i linguaggi motori proposti;	Non applica in modo sufficiente le norme di un corretto stile di vita;

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – musica -scuola secondaria di primo grado

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	COMPRENDERE ED USARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO	PRODURRE MATERIALI SONORI	FRUIRE CONSAPEVOLMENTE FATTI ED EVENTI SONORI
Ob Voto	Riconosce gli elementi costitutivi del linguaggio musicale ed utilizza la notazione.	Esegue brani musicali vocali/strumentali, anche improvvisati o rielaborati.	Conosce, descrive ed interpreta opere d'arte musicali.
10	usa efficacemente gli elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	esegue in modo eccellente e con espressività brani musicali vocali/strumentali, anche improvvisati o rielaborati.	ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico l'opera musicale.
9	usa con pertinenza gli elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	esegue con perizia e con espressività brani musicali vocali/strumentali, anche improvvisati o rielaborati.	ascolta molto attentamente e comprende con completezza l'opera musicale.
8	usa in modo corretto gli elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	esegue con precisione brani musicali vocali/strumentali, anche improvvisati o rielaborati.	ascolta attentamente e comprende appropriatamente l'opera musicale.
7	usa in modo abbastanza corretto i principali elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	esegue abbastanza correttamente brani musicali vocali/strumentali, anche improvvisati o rielaborati.	ascolta con interesse e riconosce le linee principali dell'opera musicale.
6	usa in modo essenziale i principali elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	esegue in modo semplice e per lo più corretto brani musicali vocali/strumentali, anche improvvisati.	ascolta con sufficiente interesse e riconosce alcune linee principali dell'opera musicale.
5	usa in modo parziale e non sempre comprensibile i principali elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	Esegue in modo poco appropriato brani musicali vocali/strumentali.	Ascolta con poco interesse e non riconosce le linee principali dell'opera musicale.
4	usa in modo molto parziale e incomprensibile i principali elementi del linguaggio specifico e dei codici notazionali.	Esegue in modo inappropriato brani musicali vocali/strumentali.	Ascolta passivamente e non riconosce le linee principali dell'opera musicale.

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – strumento musicale -scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
VOTO	CAPACITA' DI LETTURA E ASCOLTO	PADRONANZA STRUMENTALE	ELABORAZIONE CREATIVA
10	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza di tratti stilistici di vari autori, di epoche, di generi; - tendenza ad ampliare considerevolmente il repertorio musicale; - escursioni interdisciplinari negli ambiti dell'informatica musicale, della psico-acustica ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - tecnica agile e sciolta; - fraseggio e qualità del suono molto convincenti; - padronanza nell'esecuzione; - sicurezza e autonomia nella decodifica ed esecuzione del testo musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - notevole interesse e spiccate attitudini espressive e inventive; - accentuata capacità interpretativa, nel tradurre a parole e nell'eseguire sullo strumento; - elevata capacità comunicativa nell'esecuzione strumentale. Ruolo attivo e trainante nelle attività di musica d'insieme.
9	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimento di alcuni autori rappresentativi, di interpreti del proprio strumento; - studio approfondito di un numero di brani abbastanza esteso, consapevolezza di aspetti formali, storici, stilistici. - occasionali approfondimenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> - soddisfacente padronanza della tecnica strumentale; - buon fraseggio e qualità del suono; - sostanziale autonomia nella decodifica ed esecuzione del testo musicale e nel trovare soluzioni adeguate al superamento delle difficoltà tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva e propositiva, con esperienze creative di composizione, arrangiamento, trascrizione musicale; - padronanza nelle fondamentali articolazioni dei parametri musicali, anche nelle funzioni armoniche; - spiccato autocontrollo durante l'esecuzione strumentale; - ruolo attivo nelle attività di musica d'insieme.
8	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dell'evoluzione storica del proprio strumento; - approfondimento consapevole di un numero soddisfacente di brani, con riguardo ad aspetti grammaticali e formali; - episodici approfondimenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> - produzione del suono soddisfacente e correlata al gesto e alla musica; - sostanziale sicurezza nell'esecuzione; esecuzione di figure ritmico-melodiche anche abbastanza complesse; 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione costante alle attività musicali con risultati complessivamente soddisfacenti; - soddisfacente assimilazione delle articolazioni fondamentali dei parametri musicali; - soddisfacente autocontrollo durante l'esecuzione strumentale; - buona partecipazione alle attività di musica d'insieme.
7	<ul style="list-style-type: none"> - basilare conoscenza del funzionamento dello strumento, prontezza adeguata nella produzione delle note e della tecnica di emissione del suono; conoscenza basilare del sistema di notazione classico e delle nozioni basilari della grammatica musicale; 	<ul style="list-style-type: none"> - postura, rilassamento e coordinazione fondamentalmente appropriati; qualità di emissione del suono abbastanza soddisfacente; discreta capacità di eseguire fondamentali figure ritmiche seguendo una pulsazione regolare. 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione abbastanza continua alle attività musicali; - assimilazione delle essenziali articolazioni all'interno dei principali parametri musicali; contributo abbastanza modesto nell'attività di musica d'insieme.

6	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione fondamentale, pur approssimativa, del funzionamento di produzione delle note sullo strumento musicale e dell'associazione con il sistema di notazione classico; - fondamentale assimilazione delle basilari figure musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - coordinazione con qualche impaccio e rigidità; - fondamentale capacità di orientarsi sullo strumento per la produzione delle note, sia pur con qualche incertezza; - emissione del suono di qualità elementare; - capacità abbastanza precisa nel seguire una pulsazione, ma incertezza nell'esecuzione delle figure ritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione episodica e con risultati modesti alle attività musicali proposte; - individuazione sommaria della direzione e del profilo dei diversi parametri musicali; - affezione modesta verso l'attività strumentale; <p>interesse modesto verso la musica.</p> <p>Contributo minimo alla musica d'insieme.</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> - evidenti incertezze e approssimazioni nel comprendere le modalità di produzione delle prime note sullo strumento; - insicurezza nella comprensione dell'alternanza spazio-rigo sul pentagramma per la definizione delle note e nel riconoscimento delle figure musicali e dei simboli musicali in genere; 	<ul style="list-style-type: none"> - tendenza alla rigidità e scarsa coordinazione; - insicurezza nell'orientarsi sullo strumento e nell'individuare alcune note basilari come punto di riferimento; - confusione abbastanza frequente nella corrispondenza spaziale sullo strumento del parametro acustico di altezza; - insicurezza nel seguire una pulsazione regolare; 	<ul style="list-style-type: none"> - scarsa partecipazione alle attività musicali; - incertezza nel distinguere i principali parametri musicali; - scarsa propensione all'esplorazione strumentale; - scarso interesse verso la musica; - atteggiamento passivo nelle attività di musica d'insieme.
4	<ul style="list-style-type: none"> - confusione generalizzata nel distinguere le parti dello strumento e le fondamentali modalità di produzione delle note; - mancanza di comprensione delle corrispondenze spaziali sugli assi basso/alto per rappresentare l'altezza dei suoni e sinistra/destra per rappresentare l'ordine temporale dei suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - postura scomposta, rigidità, mancanza di coordinazione; - difficoltà di lateralizzazione, confusione nella individuazione delle note; - incapacità di tenere una pulsazione regolare; - incapacità imitativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - indifferenza emotiva e partecipativa a qualsiasi attività musicale; - confusione nella distinzione fra i fondamentali parametri musicali; - distacco nell'esplorazione strumentale libera; - disinteresse generale verso la musica.

Griglia di valutazione apprendimenti disciplinari – religione ed attività alternative

La valutazione della religione cattolica e delle attività alternative è espressa con giudizio sintetico riguardante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti secondo la griglia di riferimento qui riportata.

OTTIMO	Ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione <u>ottimi</u> . Ha raggiunto <u>tutti</u> gli obiettivi previsti dalla programmazione. Ha conseguito una <u>piena</u> competenza.
DISTINTO	Ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione <u>notevoli</u> . Ha raggiunto <u>molti</u> obiettivi previsti dalla programmazione. Ha conseguito una <u>notevole</u> competenza.
BUONO	Ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione <u>buoni</u> . Ha raggiunto <u>gran parte</u> degli obiettivi previsti dalla programmazione. Ha conseguito una <u>buona</u> competenza e si impegna per migliorarla
DISCRETO	Ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione <u>discreti</u> . Ha raggiunto <u>parte</u> degli obiettivi previsti dalla programmazione. Ha conseguito una <u>adeguata</u> competenza e si impegna per migliorarla.
SUFFICIENTE	Ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione <u>adeguati</u> . Ha raggiunto <u>solo alcuni</u> degli obiettivi previsti dalla programmazione. Ha conseguito una competenza <u>essenziale</u> e si impegna per migliorarla.
INSUFFICIENTE	Ha seguito le lezioni con interesse <u>discontinuo</u> e partecipazione <u>non adeguata</u> . Ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione in modo <u>parziale</u> . Ha conseguito una competenza <u>non adeguata</u> .

Griglia di valutazione per le prove orali di tutte le discipline

	Conoscenze	Abilità
10	L'alunno evidenzia conoscenze organiche ed articolate, con approfondimenti autonomi Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Esegue, con autonomia, compiti complessi applicando in modo efficace, corretto e consapevole tecniche e procedure. Compie analisi approfondite.
9	L'alunno dimostra conoscenze ampie e approfondite. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici.	Esegue compiti complessi applicando in modo corretto ed efficace tecniche e procedure. Compie analisi approfondite, e individua relazioni precise.
8	L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina. Espone con proprietà linguistica.	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto evidenziando un uso sicuro degli strumenti operativi. Compie analisi corrette.
7	L'alunno ha acquisito contenuti sostanziali degli argomenti. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. L'uso degli strumenti operativi non risulta sempre corretto. Compie analisi coerenti. e sa gestire le situazioni nuove
6	L'alunno dimostra una conoscenza essenziale degli argomenti ma non approfondita. Si esprime in modo semplice ma corretto.	Applica le conoscenze in situazioni semplici senza commettere errori sostanziali. Utilizza gli strumenti operativi con qualche incertezza. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione e gestisce situazioni semplici.
5	L'alunno dimostra conoscenze limitate e superficiali rispetto agli obiettivi minimi .Si esprime in modo impreciso.	Applica le conoscenze con imperfezioni. Utilizza le tecniche operative e gli strumenti specifici con difficoltà. Compie analisi parziali
4	L'alunno evidenzia conoscenze lacunose e parziali. L'uso del linguaggio specifico risulta inadeguato.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni Non riesce ad effettuare autonomamente analisi di situazioni semplici

Griglie per la valutazione delle prove scritte

Nelle prove scritte, il voto finale deriva da una media pesata dei voti attribuiti ai singoli indicatori.

Per le verifiche di matematica, vista la peculiarità della disciplina e delle prove di valutazione scritte relative alla disciplina stessa, la valutazione avverrà sulla base della griglia elaborata per le prove oggettive. Quando non sarà possibile utilizzare la griglia per le prove oggettive, la griglia di valutazione sarà consegnata agli allievi insieme alla verifica.

Rubric per la valutazione degli indicatori della Competenza n. 6: Competenze sociali e civiche

Competenza chiave numero 6: Competenze sociali e civiche	Livelli			
	D Livello iniziale	C Livello base	B Livello intermedio	A Livello avanzato
AUTONOMIA, COOPERAZIONE ED IMPEGNO				
<i>Sa gestire il proprio materiale scolastico e conservarlo correttamente</i>	Deve essere aiutato a gestire il proprio materiale	Non sempre gestisce il proprio materiale in modo autonomo e funzionale	Gestisce generalmente il proprio materiale in modo autonomo e funzionale.	Gestisce sempre il proprio materiale in modo autonomo, funzionale, preciso ed ordinato
<i>Sa organizzare un'attività e portarla a termine con impegno e responsabilità</i>	Organizza il lavoro utilizzando parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	Organizza il lavoro seguendo correttamente le fasi progettate utilizzando nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Organizza il lavoro apportando i necessari correttivi. Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Organizza il lavoro personalizzando procedure e soluzioni. Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.
<i>Contribuisce a stabilire e a raggiungere gli obiettivi del gruppo</i>	Collabora solo se sollecitato e guidato nella rielaborazione di semplici dati	Collabora sporadicamente a rielaborare dati e risolvere problemi collegando e rielaborando i dati in modo abbastanza corretto.	Collabora a rielaborare dati e risolvere problemi in contesti diversi collegando e rielaborando i dati in modo corretto.	Collabora in maniera sinergica a rielaborare dati e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni, le risorse necessarie, i dati da organizzare e proponendo soluzioni creative e alternative.
<i>Contribuisce alle discussioni di gruppo condividendo le sue idee</i>	Interviene occasionalmente oppure si esprime in maniera non pertinente, non rispettando i turni di parola	Contribuisce con interventi non sempre pertinenti e talvolta non rispetta i turni di parola	Contribuisce generalmente con interventi pertinenti e rispetta i turni di parola	Contribuisce con interventi significativi, rispetta i turni di parola e incoraggia gli altri membri a condividere le proprie idee

Competenza chiave numero 6: Competenze sociali e civiche	Livelli			
	D livello iniziale	C livello base	B livello intermedio	A livello avanzato
CURA E RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE				
<i>Adotta pratiche corrette di cura di sé, igiene personale e sana alimentazione</i>	Non sempre adotta pratiche di cura di sé, igiene personale e sana alimentazione	conosce e saltuariamente attua pratiche corrette di cura di sé, igiene personale e sana alimentazione	conosce e generalmente attua pratiche corrette di cura di sé, igiene personale e sana alimentazione	adotta pratiche corrette di cura di sé, igiene personale e sana alimentazione
<i>Cura e rispetta la natura e l'ambiente nel quale vive non danneggiandolo ma valorizzandolo</i>	Raramente rispetta la natura e l'ambiente nel quale vive	Generalmente rispetta la natura e l'ambiente nel quale vive	Rispetta la natura e l'ambiente nel quale vive non danneggiandolo	cura e rispetta la natura e l'ambiente nel quale vive non danneggiandolo ma valorizzandolo

Competenza chiave numero 6: Competenze sociali e civiche	Livelli			
	D livello iniziale	C livello base	B livello intermedio	A livello avanzato
RISPETTO DELLE REGOLE				
<i>E' consapevole delle regole della convivenza civile e le rispetta</i>	Fatica a riconoscere le regole della convivenza civile e frequentemente non le rispetta	Riconosce le regole della convivenza civile ma spesso non le rispetta	Riconosce le regole della convivenza civile e generalmente le rispetta	E' consapevole delle regole della convivenza civile e le rispetta
<i>Rispetta il personale scolastico e vi fa riferimento</i>	Fatica a riconoscere il ruolo del personale scolastico attuando a volte atteggiamenti irrispettosi	Riconosce il ruolo del personale scolastico ma non sempre lo rispetta	Generalmente rispetta il personale scolastico e vi fa riferimento	Rispetta il personale scolastico e vi fa riferimento

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Valutazione degli apprendimenti

[D.LGS. 62/2017, art.2, c.1] *La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.*

[D.LGS. 62/2017, art.2, c.3] *La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attivita' alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.*

[D.LGS. 62/2017, art.2, c.4] *Sono oggetto di valutazione le attivita' svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.*

[Circolare MIUR 1865 del 10/10/2017] *Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene **integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.***

Nella valutazione finale i docenti tengono conto della documentazione didattica e delle prove oggettive svolte da ciascun alunno durante l'a.s. e conservate dai Consigli di Classe o dai Team Docenti, dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, nel contesto del vissuto degli allievi. Pertanto la valutazione finale non corrisponde necessariamente alla media aritmetica delle valutazioni attribuite alle singole prove e alle altre forme di verifica.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico, sulla base degli indicatori di seguito individuati.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Griglia per la valutazione del comportamento

INDICATORI	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	NON sufficiente
A. Frequenza scolastica	Assenze nulle o irrilevanti	Assenze irrilevanti	Assenze minime e sempre giustificate	Assenze frequenti e /o ingiustificate	Assenze frequenti e ingiustificate	Episodi persistenti di inosservanza del regolamento d'Istituto che evidenzino la volontà di non modificare i propri atteggiamenti. Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Rapporti problematici e comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico. Presenza di più sospensioni e/o sospensione di 15 giorni
B. Ascolto, interesse e partecipazione al dialogo educativo	Forte motivazione all'apprendimento, interesse costante e costruttivo.	Partecipazione attiva, interesse e motivazione costanti	Partecipazione ed interesse per lo più adeguate alle attività	Disinteresse e partecipazione non adeguati alle attività; disturbo delle lezioni; richieste ripetute di uscita dall'aula; atteggiamento poco controllato	Scarso interesse alle attività, partecipazione pressoché nulla; assiduo disturbo delle lezioni; richieste ripetute di uscita dall'aula; atteggiamento non controllato	
C. Impegno e rispetto dei doveri scolastici	Maturazione significativa della personalità; costanza nel lavoro scolastico e domestico; serio, regolare e approfondito svolgimento dei compiti scolastici	Responsabilità ed autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico; regolare svolgimento dei compiti scolastici	Svolgimento dei compiti assegnati non sempre regolare; elusione di verifiche scritte ed orali; mancata puntualità nella cura dei materiali e sussidi scolastici	Inadempienza abituale verso i compiti scolastici e domestici; mancata puntualità nella cura dei materiali e sussidi didattici	Mancanza di consapevolezza dei doveri scolastici e inadempienza verso di essi; frequente assenza dei materiali	
D. Relazione e collaborazione con i compagni e il personale scolastico	Eccellenti relazioni; interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe	Ottime relazioni; interazione attiva e positiva nel gruppo classe	Buone relazioni con compagni e adulti	Relazioni inadeguate e atteggiamento poco collaborativo all'interno della classe	Relazioni problematiche e frequenti scorrettezze verso i compagni e il personale scolastico	
E. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento interno d'Istituto	Scrupoloso rispetto delle regole di classe e d'Istituto; disponibilità all'accoglienza della diversità; assenza di sanzioni disciplinari	Rispetto delle regole di classe e d'Istituto; atteggiamento positivo verso la diversità; assenza di sanzioni disciplinari	Non sempre costante l'osservanza delle regole; necessità di richiami verbali; presenza di annotazioni negative o almeno una nota disciplinare nel registro	Ripetuti atteggiamenti non corretti nel rapporto con i compagni e il personale scolastico; presenza di più annotazioni negative e/o note disciplinari nel registro	Rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico; episodi frequenti di inosservanza del regolamento d'Istituto; numerose annotazioni negative e note disciplinari nel registro e/o sospensione di almeno 3 giorni	

Certificazione delle competenze

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

È redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti. L'Istituto utilizza il modello Ministeriale per la certificazione delle competenze al termine del V anno della scuola Primaria e del III anno della scuola Secondaria di I grado.

Le competenze di cui al modello nominato devono essere valutate nel corso dell'anno, assieme alle specifiche competenze e conoscenze disciplinari, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto.

Le competenze chiave europee cosiddette trasversali n. 4 (Competenze digitali), n. 5 (Imparare ad imparare), n. 6 (Competenze sociali e civiche) e n. 7 (Spirito di iniziativa) potranno essere valutate in tutte le discipline

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado, prima di procedere alla valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20), il consiglio di classe controlla che il numero delle assenze non superi il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo.

Le assenze per le quali è prevista la deroga sono le seguenti:

- assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, 26 socio-sanitari etc;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano relative ai giorni di riposo;
- assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. Prot. n. 3602/PO del 31/7/2008.
- assenze dovute a ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

Le circostanze possono coesistere e concorrere cumulativamente. Tutte le assenze di cui al precedente punto debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi minimi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe/il team di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline, tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione iniziale e/o alla situazione intermedia;
- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Nella scuola primaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere alla classe successiva l'alunna o l'alunno, in presenza di insufficienze in tutte le discipline. La decisione deve essere assunta all'unanimità.

Nella scuola secondaria di primo grado Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto dalla scuola.

In particolare, definendo "insufficienza lieve" la valutazione 5, "insufficienza grave" la valutazione 4:

- in presenza di più di tre insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi

La decisione finale in presenza di tali condizioni verrà presa tenendo conto dell'impegno e dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Requisiti indispensabili al fine dell'ammissione, oltre al requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe di cui ai punti precedenti).

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta la possibilità di non ammettere l'alunno all'esame di stato nei seguenti casi:

- in presenza di più di tre insufficienze lievi (voto 5);
- in presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da una o più insufficienze lievi.

In tali casi il Consiglio di classe, può deliberare, anche a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe attribuisce, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni e non esclusivamente del percorso relativo all'ultimo anno di frequenza. Il voto di ammissione non deve necessariamente essere il risultato di una media aritmetica.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

La valutazione delle tre prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni, attribuendo una valutazione numerica in decimi (senza frazioni decimali).

La valutazione numerica finale viene determinata dalla media della valutazione numerica di ammissione con la media della valutazione numerica attribuita alle prove scritte e al colloquio:

Si determina la media della valutazione numerica delle prove scritte e del colloquio (senza arrotondamento, eventualmente con frazione decimale)]

La media della valutazione numerica delle prove scritte e del colloquio fa media con la valutazione numerica di ammissione e determina la valutazione numerica finale che, se espressa con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondata all'unità superiore.

La Commissione, su proposta della sottocommissione (con delibera all'unanimità), può attribuire la lode, nel rispetto dei criteri individuati e deliberati in tal senso, agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale di ciascun alunno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata in riferimento al piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. [Linee Guida Allievi Disabili – 2009]

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non vengono previste normalmente valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione in decimi, adeguatamente differenziata, fa riferimento ad obiettivi definiti nel PEI.

Nei confronti degli alunni in situazione di handicap psichico grave, qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili a quelli disciplinari, la valutazione può essere effettuata per "Aree di sviluppo", anziché per discipline. La tabella delle Aree è riportata sotto. In tal caso i voti in pagella delle singole discipline non compariranno, o comunque non saranno significativi, mentre sarà allegata al documento di valutazione (modello H) una scheda che fa riferimento alle citate aree di sviluppo indicate dal P.E.I. con espressione del voto in decimi; il tabellone per l'affissione, a fianco del nome dell'allievo, riporta una riga vuota, senza valutazioni disciplinari, e nessuna dicitura aggiuntiva.

La decisione di valutare un allievo "per aree" è deliberata e verbalizzata in Consiglio di Classe. La famiglia, partecipando alla redazione del PEI, è informata della modalità di valutazione del proprio figlio.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE RELATIVE ALLE AREE DI SVILUPPO

AREA SENSO PERCETTIVA
PERCEZIONE VISIVA
-Seguire con lo sguardo oggetti o persone in movimento
- Discriminare i colori
- Discriminare le forme
- Discriminare le grandezze
-Altro
PERCEZIONE TATTILE
-Discriminare bagnato/asciutto
-Discriminare caldo/freddo
-Discriminare leggero/pesante
-Discriminare liscio/ruvido
- Discriminare morbido/duro
- Altro
PERCEZIONE OLFATTIVA E GUSTATIVA
- Riconoscere gli odori più significativi dell'ambiente circostante
-Discriminare odori gradevoli da odori sgradevoli
- Discriminare sapori gradevoli da sapori sgradevoli
- Altro
PERCEZIONE Uditiva
- Girarsi verso la fonte di un rumore
- Rispondere se chiamato per nome
- Riconoscere rumori diversi
- Riconoscere voci familiari
- Altro
AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE
- Avvertire la presenza o l'assenza di una persona
- Scegliere le alternative
- Seguire istruzioni, consigli, regole
- Manifestare reazioni emotive: <ul style="list-style-type: none"> ○ verbalmente ○ con espressione del volto ○ con gesti ○ per richiamare l'attenzione altrui
- Protestare
- Conoscere il nome dei compagni
- Riconoscere i compagni
- Accettare i compagni
- Riconoscere le cose degli altri
- Rispettare le cose dei compagni
- Rispettare le regole della classe
- Mettersi in contatto con gli adulti
-Altro

AREA COMUNICAZIONE
-Comprendere parole di uso comune
-Comprendere semplici consegne verbali
-Fare cenni di assenso e/o di diniego
- Comprendere ciò che vuole: ○ col movimento ○ con lo sguardo ○ altre modalità
- Comprendere i propri bisogni
- Esprimere emozioni
- Imitare suoni fondamentali: ○ Spontaneamente ○ su richiesta
- Imitare o ripete le sillabe: ○ spontaneamente ○ su richiesta
- Denominare oggetti
- Usare la parola: (sì - no)
- Comprendere ordini: ○ che richiedono esecuzione di azioni ○ che richiedono riconoscimento di oggetti ○ che richiedono riconoscimento di relazioni: spaziali, temporali, spazio-temporali
- Comprendere domande
-Altro
AREA PSICOMOTORIA
- Riconoscere se stesso allo specchio
- Conoscere le varie parti del corpo
- Conoscere le posizioni delle varie parti del corpo: ○ su di sé ○ su altri ○ su figure
- Riconoscere i disegni isolati delle parti del corpo
- Ricostruire la figura umana scomposta
- Salire le scale: ○ con l'aiuto dell'adulto ○ carponi ○ alternando i piedi / non alternando i piedi ○ con disinvoltura
- Scendere le scale: ○ sempre con lo stesso piede riaccostando l'altro ○ alternando i piedi ○ con disinvoltura
- Afferrare una palla lanciata
- Lanciare una palla
- Manipolare la plastilina
- Svitare e avvitare un tappo
- Infilare nel telaio i chiodini
- Strappare
- Accartocciare
- Arrotolare
- Ritagliare

- Eseguire incastri
- Ricomporre semplici puzzle
-Altro
AREA AUTONOMIA
- Comunicare il proprio bisogno di andare in bagno
- Soffiarsi adeguatamente il naso
- Essere autonomo nell'uso del bagno
- Mangiare da solo
- Bere da solo
- Usare correttamente coltello, forchetta, cucchiaio
- Vestirsi e svestirsi da solo
- Allacciarsi le scarpe con i lacci
- Allacciare bottoni e cerniere
- Ordinare le sue cose
- Muoversi autonomamente nell'edificio scolastico
-Altro
AREA ATTENZIONE E MEMORIA
-Prestare attenzione ai discorsi degli altri
- Eseguire con attenzione un gioco
-Prestare attenzione ad una breve storia letta
- Prestare attenzione ad una semplice storia narrata in video
- Ripetere su richiesta da due o più parole pronunciate dall'insegnante
-Ripetere su richiesta una breve storia narrata (anche solo per parole chiave)
-Altro
AREA ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE
-Discriminare dentro/fuori
- Discriminare sopra/sotto
- Discriminare davanti/dietro
-Discriminare vicino/lontano
-Ordinare in successione sequenze di tre o più vignette
-Dimostrare di comprendere il significato di ora, prima e dopo
-Dimostrare di comprendere il significato di oggi, ieri e domani
-Discriminare giorno e notte
- Discrimina mattina, pomeriggio e sera
- Conoscere la data del giorno e il periodo dell'anno
- Conoscere i giorni della settimana e utilizzarli per orientarsi nel tempo
- Conoscere i mesi dell'anno e utilizzarli per orientarsi nel tempo
- Conoscere le stagioni dell'anno e utilizzarle per orientarsi nel tempo
- Utilizzare l'orologio per orientarsi nella giornata
-Altro

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE AREE DI SVILUPPO

Area disciplinare	Obiettivi della programmazione	Osservazione Finale	Voto in decimi
SENSO-PERCETTIVA			
SOCIO -AFFETTIVO – RELAZIONALE			
COMUNICAZIONE			
PSICOMOTORIA			
AUTONOMIA			
ATTENZIONE E MEMORIA			
ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE			

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		VOTO
Mancato raggiungimento dell'obiettivo	Comportamento oppositivo	5
Raggiungimento dell'obiettivo in modo essenziale o parziale	Guidato	6
Complessivo raggiungimento dell'obiettivo ma con qualche incertezza	Parzialmente guidato	7
Completo raggiungimento dell'obiettivo	In autonomia	8
Obiettivo pienamente raggiunto	In autonomia e con sicurezza	9
Obiettivo pienamente raggiunto	Capacità di trasferire in contesti diversi la conoscenza e/o abilità acquisita/e	10